

grandimpianti I.L.E. ALI S.p.A.
Via Masiere, 211/C - 32037 Sospirolo - BL - Italy
Codice Fiscale e Partita IVA IT 00872030150
e-mail: info@grandimpianti.com
<http://www.grandimpianti.com>
Tel. +39 0437 848 711 - Fax +39 0437 879 108

Divisione della Ali S.p.A.
Sede Legale: via Camperio, 9 - 20123 Milano
Capitale Sociale € 51.000.000 i.v.
R.E.A. MI n. 862551 - Reg. Imp. MI n. 160786
Unicredit Banca - BIC SWIFT UNCRIT2VBLW
IBAN - IT53 R03226 11900 000004602298

grandimpianti
Industrial Laundry Equipment



MACCHINA INDUSTRIALE
INDUSTRIAL MACHINE
MACHINE INDUSTRIELLE
MAQUINA INDUSTRIAL

021/S

MANUALE TECNICO
TECHNICAL MANUAL
NOTICE TECHNIQUE
MANUAL TECNICO

Pagina 2 ÷ 6
Page 7 ÷ 11
Page 12 ÷ 17
Página 18 ÷ 23

INDICE

1	UTILIZZAZIONE DEL MANUALE DI ISTRUZIONI
2	USO PREVISTO DELLA MACCHINA
3	SPECIFICHE TECNICHE
3.1	DATI DI IDENTIFICAZIONE
3.2	CARATTERISTICHE TECNICHE
3.3	DIMENSIONI
3.4	DESCRIZIONE TECNICA DELLA MACCHINA
4	INSTALLAZIONE
4.1	TRASPORTO
4.2	SOLLEVAMENTO MACCHINA
4.3	SCARICO E POSIZIONAMENTO
4.4	COLLEGAMENTO ELETTRICO
4.5	COLLEGAMENTO IDRICO
4.6	COLLEGAMENTO SCARICO ARIA
5	FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA
5.1	PRIMA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA
5.2	AVVIAMENTO
5.3	CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DEL FERRO DA STIRO
5.4	REGOLAZIONE USCITA VAPORE
5.5	FINE LAVORO GIORNALIERO
6	MANUTENZIONE ORDINARIA
6.1	MESSA A RIPOSO PER MANUTENZIONE
6.2	PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER LA MANUTENZIONE
6.3	RACCORDI E TUBAZIONI
6.4	FILTRO ACQUA
6.5	PULIZIA CALDAIA
6.6	PULIZIA DELLA SONDA DI LIVELLO
6.7	SCARICO CALDAIA
6.8	DISPOSITIVI DI SICUREZZA
6.9	POMPA
6.10	IMBOTTITURA PIANO DA STIRO
6.11	ASPIRATORE
6.12	ISPEZIONI PERIODICHE
7	ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO
7.1	NELLA CALDAIA ENTRA TROPPO ACQUA
7.2	NELLA CALDAIA NON ENTRA ACQUA
7.3	LE RESISTENZE SI INSERISCONO MA LA CALDAIA NON VA IN PRESSIONE
7.4	LE RESISTENZE NON SI INSERISCONO
7.5	LA PRESSIONE IN CALDAIA RAGGIUNGE VALORI TROPPO ALTI O TROPPO BASSI
7.6	APRE LA VALVOLA DI SICUREZZA
7.7	LA POMPA NON SI AVVIA
7.8	LA POMPA GIRA MA NON ENTRA ACQUA IN CALDAIA
7.9	IL FERRO NON SI RISCALDA
7.10	IL FERRO SI RISCALDA ECCESSIVAMENTE
7.11	IL FERRO MANDA VAPORE MOLTO UMIDO
7.12	IL FERRO NON MANDA VAPORE
7.13	L'ASPIRATORE NON SI AVVIA
7.14	L'ASPIRATORE GIRA MA L'ASPIRAZIONE E' SCARSA

7.15 NON SI HA SOFFIAGGIO

8 ISTRUZIONI PER LO SMONTAGGIO E/O SMANTELLAMENTO DELLA MACCHINA

9 CONDIZIONI DI GARANZIA

10 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE

Allegati:

• INGOMBRI	TAV. A
• TARGHETTA CE DELLA MACCHINA	TAV. C
• ASSIEME	TAV. 01
• SCHEMA ELETTRICO	TAV. 02÷02B
• LAYOUT QUADRO ELETTRICO	TAV. 02C÷02E
• SCHEMA IDRAULICO	TAV. 03
• PARTI MECCANICHE	TAV. 04
• PARTI Elettromeccaniche	TAV. 05
• PARTI IDRAULICHE	TAV. 06
• ELETTROVALVOLA VAPORE	TAV. 07
• FERRO	TAV. 08
• QUADRO ELETTRICO	TAV. 09÷09B
• POMPA DI ALIMENTAZIONE	TAV. 10
• FORMA STIRAMANICHE	TAV. 12
• FERRO CON NEBULIZZATORE	TAV. 13
• APPLICAZIONE 2° FERRO	TAV. 14
• PISTOLA VAPORE	TAV. 15
• PISTOLA ARIA-VAPORE	TAV. 16
• GRUPPO SMACCHIANTE A FREDDO	TAV. 17
• AEROGRAFO	TAV. 18
• PISTOLA NEBULIZZATRICE	TAV. 19
• SUPP. FERRO CON ILLUMINAZIONE	TAV. 20
• SUPP. FERRO SENZA ILLUMINAZIONE	TAV. 20A
• SUPPORTO ILLUMINAZIONE	TAV. 20B
• FERRO IN SOSPENSIONE	TAV. 21-22

1 UTILIZZAZIONE DEL MANUALE DI ISTRUZIONI

Il presente libretto è indirizzato al proprietario, all'installatore ed all'utilizzatore della macchina.

Esso contiene una chiara descrizione delle caratteristiche tecniche e costruttive della macchina, finalizzata all'installazione, all'istruzione del personale, all'utilizzo, alla regolazione, alla manutenzione, alle prescrizioni d'uso all'individuazione dei rischi residui, all'individuazione e ordinazione dei ricambi.

Si fa presente che il manuale non può mai sostituire un'adeguata esperienza dell'operatore e che costituisce un promemoria delle principali operazioni da svolgere.

Spetta sempre e comunque all'utilizzatore verificare le condizioni ambientali che garantiscono un uso corretto della macchina.

Eventuali leggi specifiche esistenti per questo tipo di macchina nella Nazione dove viene installata debbono essere rispettate anche se non espressamente previste nel presente manuale.

Il manuale di uso e manutenzione deve essere conservato in perfetto stato ed essere sempre

disponibile per la consultazione, seguire la macchina nel caso di cambiamento di proprietà ed accompagnarla fino alla demolizione.

Questo manuale rispecchia la tecnica al momento dell'acquisto della macchina; l'Azienda si riserva il diritto di modificare successivamente il M.I. senza darne avviso ai clienti precedenti.

Si riserva altresì la possibilità di apportare modifiche alle apparecchiature senza adeguare il M.I. e le produzioni precedenti.

Per richiedere gli aggiornamenti del M.I. e per qualsiasi ulteriori informazioni o chiarimenti che dovessero necessitare, Vi potete rivolgere al più vicino punto di vendita o di assistenza della Grandimpianti I.L.E. Ali Spa. La G.I. si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità per guasti, inconvenienti, danni diretti ed indiretti, infortuni derivanti da:

- uso della macchina da parte di personale non adeguatamente addestrato;
- uso improprio della macchina;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni;
- installazione non corretta;
- carenze nella manutenzione prevista;
- modifiche o interventi non autorizzati;
- inosservanza delle prescrizioni relative alle connessioni elettriche;
- difetti di alimentazione delle fonti di energia esterne;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello;
- uso contrario a normative nazionali specifiche;
- calamità ed eventi eccezionali

2 USO PREVISTO DELLA MACCHINA

Le macchine da stiro 021/S sono macchine industriali destinate ad un uso professionale, per cui richiedono un operatore adeguatamente istruito al loro utilizzo.

La macchina è stata progettata tenendo ben presenti le esigenze di sicurezza degli operatori, dei manutentori, e dell'ambiente di lavoro.

In particolare sono stati seguiti i dettami della Direttiva Macchine (Direttiva CEE 89/392 e sue successive modifiche e/o integrazioni).

La macchina va installata in un ambiente avente le seguenti caratteristiche:

- la temperatura deve essere compresa fra +5° e +50° C;
- l'umidità relativa non deve superare il 95%;
- l'altitudine non deve essere superiore a 1000 m s.l.m.;
- non deve essere polveroso;
- non deve contenere gas e/o vapori corrosivi e/o infiammabili

In prossimità della macchina non devono esserci:

- materiali infiammabili;
- sorgenti di calore.

La macchina può emettere i seguenti gas, vapori: vapore.

3 SPECIFICHE TECNICHE

3.1 DATI DI IDENTIFICAZIONE

I dati di identificazione sono riportati sulla targhetta a bordo macchina.

Sulla targa della caldaia sono riportati i seguenti dati:

- Pressione di progetto (PS) 6,2 bar.
- Temperatura di progetto (TS) 200° C.

Per qualsiasi comunicazione con il produttore o con i centri di assistenza citare sempre il modello ed il numero di matricola.

3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE

Produzione vapore	5,6	Kg/h
Resistenza caldaia	4	Kw
Resistenze piano	1	Kw
Resistenza ferro	0,8	Kw
Motore pompa	0,37	Kw
Motore aspiratore	0,37	Kw
Alimentazione elettrica	(*)	
Alimentazione acqua	3/8"	
Scarico caldaia	3/8"	
Pressione vapore	3	Bar
Peso netto	120	Kg
Livello di pressione acustica misurato su macchina uguale	< 75dB(A)	
(*) Vedere sulla targhetta		

3.3 DIMENSIONI

Larghezza max	1720	mm
Profondità max	530	mm
Altezza max	960	mm

3.4 DESCRIZIONE TECNICA DELLA MACCHINA

La macchina aspirante e soffiante, va a soddisfare le esigenze di chi vuole un'ottima qualità della stiratura.

La possibilità di formare il capo con un cuscino d'aria cioè riproducendo l'effetto manichino, è la caratteristica essenziale di questa macchina, dotata di soffiaggio sul piano.

Si ottiene così una finitura ottimale dei capi pesanti e di quelli soggetti a marcatura ed inoltre i capi leggeri e delicati, quali seta e lane pregiate, possono essere finiti senza problemi di deformazione.

4 INSTALLAZIONE (Tav.01)

4.1 TRASPORTO

La macchina viene spedita normalmente con cassa d'imballo in cartone su bancale di legno, adeguatamente fissata ed impedita di muoversi.

4.2 SOLLEVAMENTO MACCHINA

Per l'installazione della macchina è necessario predisporre un apparecchio di sollevamento capace di sollevare i carichi riportati al punto 3.2.

4.3 SCARICO E POSIZIONAMENTO

Dopo aver scaricato la macchina dal mezzo di trasporto togliere l'imballo di cartone e sollevando la macchina

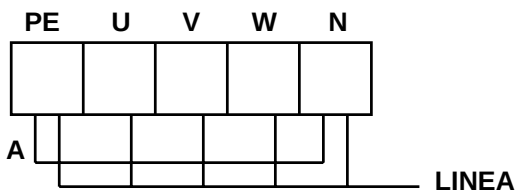
sistemarla perfettamente in piano sull'ambiente di lavoro avente le seguenti caratteristiche:

- il pavimento deve essere in grado di resistere al peso della macchina;
- le pareti debbono distare dalla macchina almeno 0,5 mt lateralmente ed 1 mt posteriormente;
- deve essere sufficientemente aerato: si consiglia l'installazione di un impianto di areazione che permetta un idoneo ricambio d'aria, da azionare durante l'utilizzo della macchina.

Si consiglia di controllare lo stato e la qualità della macchina.

4.4 COLLEGAMENTO ELETTRICO

ATTENZIONE: Se la linea dove si collega la macchina è un impianto del tipo "TN-C" (il neutro oltre alla funzione propria svolge anche quella di conduttore di protezione, pertanto le funzioni neutro e protezione sono combinate in un unico conduttore detto PEN) si deve praticare il collegamento A sulla morsettiera della macchina tra i morsetti N e PE con un cavo unipolare di colore giallo-verde di sezione uguale a quella usata per i conduttori di linea.



ATTENZIONE: Prima di effettuare qualsiasi collegamento elettrico verificare che l'interruttore generale (tav.01-rif.8) sia spento "O".

Dopo aver posizionato la macchina sul posto stabilito, collegare con cavo elettrico lunghezza massima 5 mt ed idoneo pressacavo alla morsettiera della macchina. Le caratteristiche del cavo di alimentazione sono riportate sullo schema elettrico.

Per lunghezze superiori del cavo consultare l'assistenza tecnica o personale specializzato.

Il cavo di alimentazione deve essere protetto a monte da un interruttore magnetotermico (vedere schema elettrico).

L'impianto elettrico a cui fa capo la macchina deve prevedere, per raggiungere un adeguato livello di sicurezza l'interruttore differenziale ad alta sensibilità e l'impianto di messa a terra secondo le disposizioni Normative Nazionali dell'utente (in ambito europeo conformi almeno alla IEC 364).

Accertarsi che la tensione/frequenza di alimentazione corrisponda a quella di targa della macchina.

Tolleranza della variabilità dell'alimentazione:

± 10% per la tensione nominale

± 1% per la frequenza nominale

al di fuori di tali valori la macchina potrebbe subire danneggiamenti, pertanto l'utente, se ha un allacciamento con l'Ente erogatore dell'energia elettrica che ha possibilità di superare i limiti predetti, deve

provvedere a suo carico alla stabilizzazione della tensione di linea alla macchina.

Attenersi scrupolosamente alle istruzioni dello schema elettrico allegato.

L'installazione di dette protezioni è a carico dell'utente, che è responsabile della loro corretta installazione.

Il collegamento del cavo con la macchina avviene nel seguente modo:

- mettere l'interruttore generale (tav.01-rif.8) in posizione "O";
- aprire il pannello;
- collegare i conduttori del cavo di alimentazione ai morsetti (non usare il conduttore giallo/verde per questi collegamenti);
- il conduttore (giallo/verde) deve essere collegato al morsetto PE.

L'altro estremo del conduttore giallo/verde del cavo deve essere collegato con l'impianto di messa a terra che deve soddisfare le prescrizioni nazionali vigenti nel paese dell'utilizzatore.

L'interruttore generale (tav.01-rif.8) assolve anche le funzioni di arresto di emergenza; in caso di necessità ruotare la maniglia rossa in posizione di "O" agendo così sull'alimentazione generale della macchina che risulta così scollegata.

4.5 COLLEGAMENTO IDRICO

Collegare il portagomma (rif.15) come segue:

- Allacciare a circa 50 cm dalla macchina un tubo da 3/8" alla rete idrica.
- Sulla parte terminale del tubo installare un rubinetto con portagomma da 3/8".
- Collegare i due portagomma con tubo a pressione (max 12 atm) del diametro di 12 mm bloccando i portagomma con due fascette stringitubo.
- Collegare il rubinetto di scarico acqua caldaia (rif. 14) con tubo a pressione possibilmente ad uno scarico.

Se risulta impossibile l'allaccio diretto, alloggiare vicino alla macchina un recipiente di almeno 20 litri di capacità avendo cura di non farlo restare senza acqua.

CARATTERISTICHE DELL'ACQUA DI ALIMENTAZIONE

L'efficienza del generatore, la sua affidabilità e la sua durata, dipendono in gran parte dallo stato delle superfici interne e di conseguenza dall'acqua di alimentazione che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- aspetto chiaro, limpido e senza schiuma persistente;
- durezza totale mg/l CaCO₃ < 5;
- PH a 25°C di 7,5÷9,5.

4.6 COLLEGAMENTO SCARICO ARIA

Tramite l'aspiratore viene espulsa l'aria eccedente durante la stiratura.

Nel caso che la fuoriuscita dell'aria risultasse fastidiosa, questa può essere allontanata sino all'esterno mediante una tubazione idonea in plastica o in alluminio del diametro interno di 100 mm.

5 FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA

5.1 PRIMA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA

La macchina viene fornita già collaudata in ogni suo componente, preparata, pronta per un corretto funzionamento.

Prima di metterla in uso devono essere eseguiti i seguenti controlli:

- integrità della macchina dopo il trasporto;
- corretto montaggio dei carter di protezione;
- posizionamento delle targhette di sicurezza;
- collegamento all'alimentazione elettrica;
- serraggio delle fascette dell'impianto idrico;
- serraggio delle viti della flangia resistenze caldaia.

5.2 AVVIAMENTO (Tav.01)

Assicurarsi che tutti gli interruttori siano disinseriti.

Aprire il rubinetto da 3/8" installato sull'entrata dell'acqua ed accertarsi che sia chiuso il rubinetto di scarico acqua caldaia (rif.14).

Inserire l'interruttore generale (rif.8).

Inserire l'interruttore della resistenza caldaia (rif.4).

Subito si avvia la pompa e l'accensione della spia (rif.2) segnala che sta entrando acqua in caldaia. La pompa si arresta quando interviene il regolatore di livello, che fissa al giusto livello la quantità d'acqua in caldaia e contemporaneamente si spegne la spia (rif.2). La spia della resistenza caldaia (rif.3) si accenderà pochi istanti prima che si spegne la spia ingresso acqua (rif.2).

La caldaia va in pressione come si può notare sul manometro (rif.20) e le resistenze rimangono inserite fino a quando la pressione del vapore non ha raggiunto il valore di 3 bar, ovvero fino a quando non interviene il pressostato che pone termine al riscaldamento.

Quando la pressione sul manometro sarà scesa a circa 2,5 bar la resistenza caldaia si attacherà automaticamente.

Inserire l'interruttore del ferro (rif.7-12) controllando che il pomello di regolazione termostato si trovi nella posizione del tessuto che si vuole stirare.

- ≈ 110°C
- • ≈ 150°C
- • • ≈ 170°C

Controllare che il termostato resistenze piano sia posizionato intorno ai 70/80°C o alla temperatura desiderata.

Aspettare che il piano di lavoro ed il ferro siano ben caldi e quindi iniziare il lavoro di stiratura.

Per tale operazione occorre appoggiare l'indumento da trattare sopra il piano di lavoro, passarvi sopra il ferro ben caldo e spruzzarvi ripetutamente vapore premendo il pulsante rosso del ferro.

Conseguentemente a tali operazioni, per togliere l'umidità apportata dal vapore sull'indumento e sul piano di lavoro, si effettua l'aspirazione premendo la pedana (rif.22).

In base alle esigenze del capo da stirare, per evitare che lo stesso risulti marcato nella fase di aspirazione, si consiglia utilizzare il soffiaggio sul piano azionando la pedana (rif.9).

Se la macchina è dotata di braccetto con forma stiramaniche riscaldata elettricamente, aspirante e soffiante, inserire la spina per riscaldare la forma. L'aspirazione sul braccio orientabile avviene quando lo stesso è spostato verso l'operatore, e agendo sempre sulla pedana (rif.22).

AVVERTENZA

Nella fase di prima installazione della caldaia occorre procedere almeno ad un paio di avviamenti facendola riscaldare e vuotare successivamente.

Quanto sopra va fatto per lavare internamente la caldaia ed eliminare eventuali impurità depositatesi durante la costruzione.

Per procedere allo scarico della caldaia occorre osservare tre cose:

- Disinserire precauzionalmente la caldaia (rif.4).
- Aprire il rubinetto di scarico (rif.14) solo quando la pressione della caldaia è scesa sotto il valore di 0,5 bar.
- Per vuotare completamente la caldaia inserire l'interruttore del ferro (rif.7/12) e tenere premuto il pulsante del ferro stesso in modo che dal tubo del vapore entri aria che permetta all'acqua di uscire.

5.3 CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DEL FERRO DA STIRO

Attenzione: Non accendere mai il ferro con il termostato posizionato al massimo.

Il controllo della temperatura ideale del ferro va eseguito provando lo stiro su una tela bianca.

Il ferro va trattenuto sopra la tela per circa un minuto.

Se la tela ingiallisce, ruotare in senso antiorario il pomello di regolazione del termostato. La prova va eseguita fino a quando la tela rimane al suo colore naturale.

Tenendo il ferro alzato e premendo ad intervalli il micro controllare che insieme al vapore non esca anche acqua.

Se così non fosse attendere qualche minuto affinché il ferro si riscaldi a sufficienza.

Eventualmente alzare la temperatura ruotando il pomello del termostato in senso orario.

5.4 REGOLAZIONE USCITA VAPORE

La quantità di vapore che esce dal ferro è regolata in modo ottimale al momento del collaudo in fabbrica della macchina. Nel caso comunque che il vapore del ferro sia troppo o poco, si può agire sulla vite di regolazione dell'elettrovalvola (tav.06-rif.3) cui è allacciato il tubo del vapore che va al ferro, tale vite va avvitata/svitata per ridurre/aumentare la quantità di vapore.

5.5 FINE LAVORO GIORNALIERO

Quando termina il lavoro giornaliero della macchina ricordarsi di compiere sempre le seguenti azioni:

- togliere tensione alla macchina portando l'interruttore generale (tav.01-rif.8) in posizione "O";
- chiudere l'alimentazione dell'impianto idrico;
- disinserire gli interruttori dei ferri (tav.01-rif.7 e 12).

6 MANUTENZIONE ORDINARIA

6.1 MESSA A RIPOSO PER MANUTENZIONE

La manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere svolta sempre in condizioni di sicurezza.

In fase di manutenzione che non richiede la macchina attiva, il personale che la effettua deve attenersi alle seguenti istruzioni:

- posizionare l'interruttore generale (tav.01-rif.8) in posizione di "O";
- fissarlo in tale posizione mediante un lucchetto, sfruttando gli appositi fori esistenti;
- portare sempre con sé la chiave del lucchetto, soprattutto quando si opera sul retro della macchina.

Nel caso in cui si renda necessario una messa fuori servizio della macchina allora occorre scollegare la stessa dalle alimentazioni.

6.2 PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER LA MANUTENZIONE

Occorre tenere presente che negli impianti del vapore resta pressione anche dopo l'arresto della macchina; pertanto qualsiasi intervento deve essere preceduto dallo scarico della pressione residua.

Occorre tenere presente che le parti a contatto con il vapore restano calde anche dopo l'arresto della macchina; pertanto qualsiasi intervento deve essere preceduto dal controllo del raffreddamento delle superfici calde.

6.3 RACCORDI E TUBAZIONI

Verificare periodicamente che tutti i raccordi siano ben stretti e che le tubazioni in genere non diano luogo a perdite di aria o di vapore.

6.4 FILTRO ACQUA

Ogni mese è consigliabile pulire ed eventualmente sostituire il filtro sull'entrata acqua (tav.10-rif.5).

6.5 PULIZIA CALDAIA

Ogni sei mesi è consigliabile pulire la caldaia.

Per fare questa operazione occorre smontare la resistenza (tav.06-rif.8) e la sonda di livello (tav.06-rif.12), asportare tutte le incrostazioni calcaree sul corpo caldaia e soprattutto sugli elementi della resistenza.

Controllare che il foro di scarico acqua della caldaia non sia ostruito nel caso ripristinare il regolare scarico.

6.6 PULIZIA DELLA SONDA DI LIVELLO

Si consiglia, per il buon funzionamento della macchina, di verificare la pulizia della sonda di livello (tav.06-rif.12) ogni sei mesi. Se questa risulta pulita, in seguito allungare tale tempo.

Per eseguire tale operazione occorre togliere lo sportello anteriore (tav.04-rif.4), quindi svitare completamente la vite della sonda utilizzando una chiave CH19, ed estrarre la sonda.

6.7 SCARICO CALDAIA

Si consiglia di scaricare ogni settimana l'acqua dalla caldaia.

Attendere che la pressione del vapore indicata sul manometro sia almeno scesa sotto a 0,5 bar, quindi aprire il rubinetto di scarico (tav.06-rif.15).

Al termine dello scarico richiudere il rubinetto.

6.8 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

I dispositivi di sicurezza installati sulla macchina sono tarati dall'Azienda.

All'utente non è permessa la manomissione di tali apparecchi.

6.9 POMPA

La pompa non richiede alcuna manutenzione particolare. Dopo una lunga inattività della pompa verificare la presenza d'acqua nel suo corpo e controllare la libera rotazione dell'albero con l'ausilio di un cacciavite, attraverso il coperchio di protezione ventola.

6.10 IMBOTTITURA PIANO DA STIRO

La resa dell'aspirazione dipende dal passaggio di aria attraverso l'imbottitura del piano. Pertanto periodicamente ogni 6 mesi circa, notando un calo di aspirazione, si consiglia di sostituire l'imbottitura.

6.11 ASPIRATORE

- Controllare frequentemente l'aspiratore durante le prime 48 ore di funzionamento prestando attenzione al serraggio dei bulloni.
- Gli interventi di manutenzione generale all'aspiratore devono essere effettuati con frequenza minima trimestrale.
- Pulire periodicamente la girante.

6.12 ISPEZIONI PERIODICHE

Ogni due anni controllare lo stato di corrosione dei materiali della caldaia, facendo attenzione che gli spessori minimi non siano inferiori a:

- fasciame 4 mm;
- fondi 3,5 mm.

Ogni dodici mesi controllare lo stato di efficienza della valvola di sicurezza (pressione di taratura 5,6 bar) e del termostato di sicurezza (temperatura d'intervento 180°C).

In caso di una loro anomalia di funzionamento, arrestare la macchina e chiamare il ns. servizio di assistenza tecnica.

7 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

ANOMALIE-PROBABILI CAUSE-POSSIBILI RIMEDI

ATTENZIONE

Tutti gli interventi descritti in questo capitolo, ed in modo particolare quello al paragrafo 7.5, devono essere fatti da personale tecnico qualificato.

7.1 NELLA CALDAIA ENTRA TROPPO ACQUA

- Il regolatore di livello (tav.09÷09B-rif.11) è difettoso: sostituire l'intero componente.

- Sull'asta della sonda di livello (tav.06-rif.12) si è depositato del calcare: togliere le incrostazioni.

7.2 NELLA CALDAIA NON ENTRA ACQUA

In caso di guasto del regolatore di livello (tav.09÷09B-rif.11), può succedere che la pompa non mandi più acqua in caldaia causando quindi un surriscaldamento delle resistenze.

Per evitare di bruciare le resistenze, la macchina è dotata di un termostato sonda (tav.06-rif.11), che toglie tensione alle resistenze quando queste raggiungono una determinata temperatura; se questo avviene si accende la lampada spia rossa (tav.01-rif.11) sul quadro elettrico.

Per rimettere in funzione la caldaia, occorre prima di tutto farla raffreddare, quindi sostituire il regolatore di livello verificandone il circuito elettrico e infine riarmare il termostato sonda premendo il pulsantino che si trova sul corpo del termostato stesso.

7.3 LE RESISTENZE SI INSERISCONO MA LA CALDAIA NON VA IN PRESSIONE

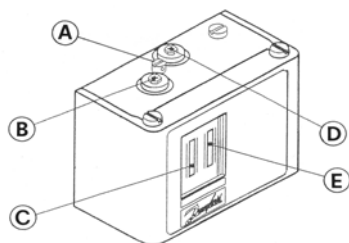
- Gli elementi di riscaldamento (tav.06-rif.8) sono interrotti ed in essa non passa corrente: sostituire.
- Il circuito delle resistenze è interrotto: controllare il circuito e ristabilire le connessioni mancanti.

7.4 LE RESISTENZE NON SI INSERISCONO

- Il pressostato (tav.06-rif.1) è difettoso: sostituire.
- La bobina del contattore (tav.09÷09B-rif.12) è bruciata: sostituire.
- Il regolatore di livello (tav.09÷09B-rif.11) è difettoso: sostituire l'intero componente.
- Il circuito elettrico della resistenza è interrotto: controllare il circuito e ristabilire le connessioni mancanti.

7.5 LA PRESSIONE IN CALDAIA RAGGIUNGE VALORI TROPPO ALTI O TROPPO BASSI

- Il pressostato (tav.06-rif.1) non è correttamente regolato, ripristinare la giusta regolazione agendo nel seguente modo:



- Sbloccare le viti di regolazione B e D ruotando in senso antiorario la vite A.
- Regolare la pressione di esercizio, indicata sulla scala C, a 3 bar ruotando la vite B (in senso orario per aumentare e in senso antiorario per diminuire).
- Regolare il differenziale di pressione, indicato sulla scala E, a 0,5 bar ruotando la vite D (in

senso antiorario per aumentare e in senso orario per diminuire).

- Bloccare le viti di regolazione B e D ruotando in senso orario la vite A.

Con queste regolazioni la pressione all'interno della caldaia varierà da un minimo di 2,5 ad un massimo di 3 bar.

Quando si avvia la caldaia dopo avere regolato il pressostato, è molto importante verificare la pressione sul manometro (tav.06-rif.2)

- Il pressostato (tav.06-rif.1) è difettoso: sostituire.

7.6 APRE LA VALVOLA DI SICUREZZA

Nel caso in cui la valvola di sicurezza (tav.06-rif.4) si apre ed inizia a fare uscire vapore, bisogna immediatamente disinserire le resistenze della caldaia (tav.01-rif.4) e togliere tensione alla macchina (tav.01-rif.8).

Quando la pressione in caldaia sarà scesa, e la macchina si sarà raffreddata, verificare che i vari componenti all'interno della macchina non siano bagnati; quindi riavviare la caldaia regolando il pressostato (vedi punto 7.5) tenendo presente che la pressione di esercizio è di 3 bar e che la valvola di sicurezza apre a 5,6 bar.

Se il pressostato è difettoso sostituirlo.

7.7 LA POMPA NON SI AVVIA

- Il regolatore di livello (tav.09÷09B-rif.11) è difettoso: sostituire l'intero componente.
- Il circuito elettrico della pompa è interrotto: verificare e ristabilire le connessioni mancanti.
- L'avvolgimento elettrico della pompa è interrotto: se possibile ristabilire le connessioni altrimenti rifare l'avvolgimento.
- La pompa è bloccata: sbloccarla agendo con un giravite sulla parte posteriore del motore dal lato della ventola di raffreddamento.

7.8 LA POMPA GIRA MA NON ENTRA ACQUA IN CALDAIA

- L'elettrovalvola dell'acqua (tav.10-rif.10) è difettosa: sostituire.
- C'è aria nella chiocciola della pompa: svitare parzialmente il tappo posto in prossimità del tubo di uscita dell'acqua e fare uscire tutta l'aria ed avvitare nuovamente.
- La valvola di ritegno (tav.10-rif.8) è bloccata: alcuni leggeri colpi sulla valvola possono ristabilire il funzionamento, se ciò non è sufficiente occorre smontare e pulire.

7.9 IL FERRO NON SI RISCALDA

- La resistenza (tav.08-rif.2) è bruciata: sostituire.
- Il termostato (tav.08-rif.3) è difettoso: sostituire.
- La presa d'alimentazione (tav.08-rif.10) è difettosa: sostituire.
- Il circuito elettrico è interrotto: controllare e ristabilire le connessioni.

7.10 IL FERRO SI RISCALDA ECCESSIVAMENTE

- Il termostato (tav.08-rif.3) è regolato a temperatura troppo alta: abbassare la temperatura di taratura ruotando il pomello di regolazione in senso antiorario (tav.08-rif.4).
- Il termostato è difettoso: sostituire.

7.11 IL FERRO MANDA VAPORE MOLTO UMIDO

- Il livello dell'acqua in caldaia è troppo alto: vuotare la caldaia e procedere al suo nuovo avviamento. Se il difetto rimane, agire secondo quanto indicato al 7.1.
- Il ferro non si riscalda a sufficienza: agire secondo quanto indicato al 7.9.

7.12 IL FERRO NON MANDA VAPORE

- L'elettrovalvola vapore (tav.06-rif.3) o solo la sua bobina (tav.07-rif.3) è difettosa: sostituire la parte non funzionante.
- Il microinterruttore del ferro (tav.08-rif.5) è difettoso: sostituire.

7.13 L'ASPIRATORE NON SI AVVIA

- Il motore dell'aspiratore è bruciato (tav.05-rif.11): sostituire o rifare l'avvolgimento.
- Fusibili bruciati: sostituirli.
- Bobina del contattore (tav.09-rif.12) bruciata: sostituire.
- Il microinterruttore della pedana (tav.05-rif.5) è difettoso: sostituire.

7.14 L'ASPIRATORE GIRA MA L'ASPIRAZIONE E' SCARSA

- Il mollettone (tav.04-rif.3) del piano è intasato: sostituire.
- La ventola dell'aspiratore (tav.05-rif.14) è sporca: pulire.

7.15 NON SI HA SOFFIAGGIO

- Microinterruttore pedana (tav.05-rif.5) difettoso: sostituire.

8 ISTRUZIONI PER LO SMONTAGGIO DELLA MACCHINA

Per lo smontaggio della macchina eseguire le seguenti operazioni:

- scollegare gli attacchi dell'impianto idrico;
- togliere la tensione alla macchina a monte del cavo di alimentazione e cioè al quadro dell'impianto utente al quale è collegata l'origine del cavo di alimentazione stesso;
- scollegare dal quadro di alimentazione dell'impianto utente il cavo di alimentazione;
- scollegare il capo Giallo/Verde dal punto di connessione con impianto di messa a terra dell'utente;
- scollegare il cavo di alimentazione dai morsetti e da quello di protezione equipotenziale PE.

Smaltimento di rifiuti di apparecchiature da parte degli utenti in nuclei domestici nell'Unione Europea.



Questo simbolo, apposto sul prodotto o sulla relativa confezione, indica che il prodotto non deve essere smaltito con gli altri rifiuti domestici.

L'utente è invece responsabile dello smaltimento dei rifiuti di apparecchiature, che devono essere consegnati presso un punto di raccolta specifico per il riciclaggio di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature all'atto dello smaltimento contribuiscono a preservare le risorse naturali e a garantire che i rifiuti siano riciclati in modo tale da tutelare la salute umana e l'ambiente.

Per ulteriori informazioni sui punti di raccolta per il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature, rivolgersi agli enti preposti, all'azienda che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti domestici o al punto vendita presso il quale è stato acquistato il prodotto.

9 CONDIZIONI DI GARANZIA

- Tutti i pezzi ed i materiali utilizzati nella costruzione delle nostre macchine, ad esclusione delle parti elettriche, sono garantiti da difetti di costruzione per un periodo di mesi dodici (12) dalla data di spedizione dalla nostra fabbrica, a condizione che le macchine siano state installate messe in funzione secondo le istruzioni da noi fornite con la macchina e lavorino in condizioni normali.
- Per i motori elettrici, la garanzia copre solo i pezzi meccanici (sono quindi esclusi gli avvolgimenti).
- La garanzia non comprende i pezzi di normale usura quali i rivestimenti, teli e mollettoni, i cavi elettrici e tubi vapore, i fusibili, le lampade spia ed in ogni caso, tutti i pezzi che sono diventati difettosi a causa di un loro uso improprio.
- La garanzia non comprende i pezzi che risultano danneggiati durante il trasporto. La responsabilità della nostra Casa termina nel momento della consegna dei materiali al trasportatore.
- La garanzia si limita solamente alla sostituzione, franco fabbrica, dei pezzi difettosi e ritornati a noi, in porto franco, durante il periodo della garanzia e riconosciuti difettosi dal nostro Servizio Tecnico. Nessun pezzo potrà essere accettato a titolo di credito senza la nostra autorizzazione scritta. Qualsiasi riparazione effettuata direttamente dal Cliente sul pezzo "difettoso" esclude lo stesso dalla garanzia salvo che la nostra Casa abbia inviato autorizzazione scritta.
- La garanzia non copre i costi della mano d'opera e di qualsiasi altra spesa necessaria per sostituire il pezzo difettoso.
- La nostra Ditta non sarà responsabile per eventuali danni a persone o cose, causati da

materiale difettoso, quando la macchina è usata in modo improprio.

- La garanzia o la sostituzione dei pezzi difettosi, non comportano la responsabilità della nostra Casa per il mancato guadagno, durante il periodo di fermo macchina.
- Questa garanzia annulla e sostituisce qualsiasi altra garanzia ad uso locale (esplicite o implicite). Nessuno è autorizzato a dare garanzie per nostro conto, né ad assumere impegni, per garanzie differenti da quelli sopra esposti, in merito ai prodotti da noi fabbricati.

Per la sicurezza della macchina e dell'operatore, i dispositivi di sicurezza devono essere tenuti in costante efficienza.

Per qualsiasi necessità di consigli sulla migliore utilizzazione della macchina, per assistenza, per pezzi di ricambio, rivolgersi ai Servizi Autorizzati o alla Sede direttamente.

SERVIZIO DI ASSISTENZA

Qualora la macchina non funzionasse correttamente informare la G.I. - Via Masiere 32037 Sospirolo (Belluno), indicando l'esatta natura del guasto. Maggiori saranno le informazioni disponibili relative al guasto, migliore e più veloce sarà il servizio di assistenza.

DICHIARAZIONE DI COLLAUDO

La macchina è stata sottoposta presso la ns. sede a tutti i collaudi inerenti le parti elettriche e idrauliche.

10 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE

La macchina è stata fornita in buono stato d'uso.

La macchina è stata realizzata osservando le principali norme di sicurezza; tuttavia nessun prodotto può essere completamente protetto contro l'uso improprio. Per evitare pericoli derivanti dall'uso improprio della macchina è necessario che venga utilizzata da persone competenti dopo avere letto attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e compreso le avvertenze di sicurezza contenute.

Non superare i limiti massimi di pressione da quelli indicati nel presente manuale.

Qualsiasi manutenzione e riparazione della macchina sotto pressione o sotto tensione deve essere evitata.

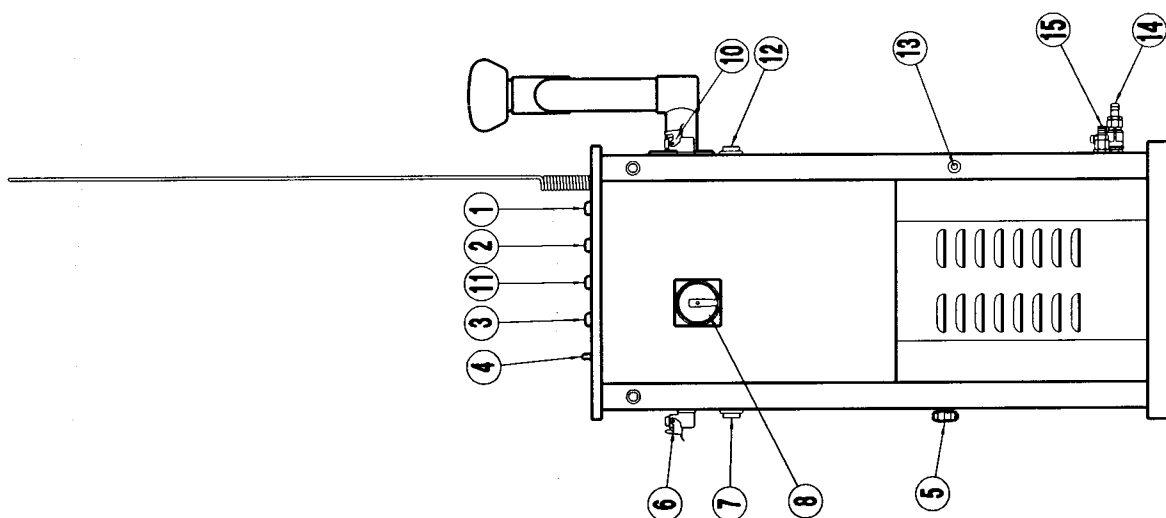
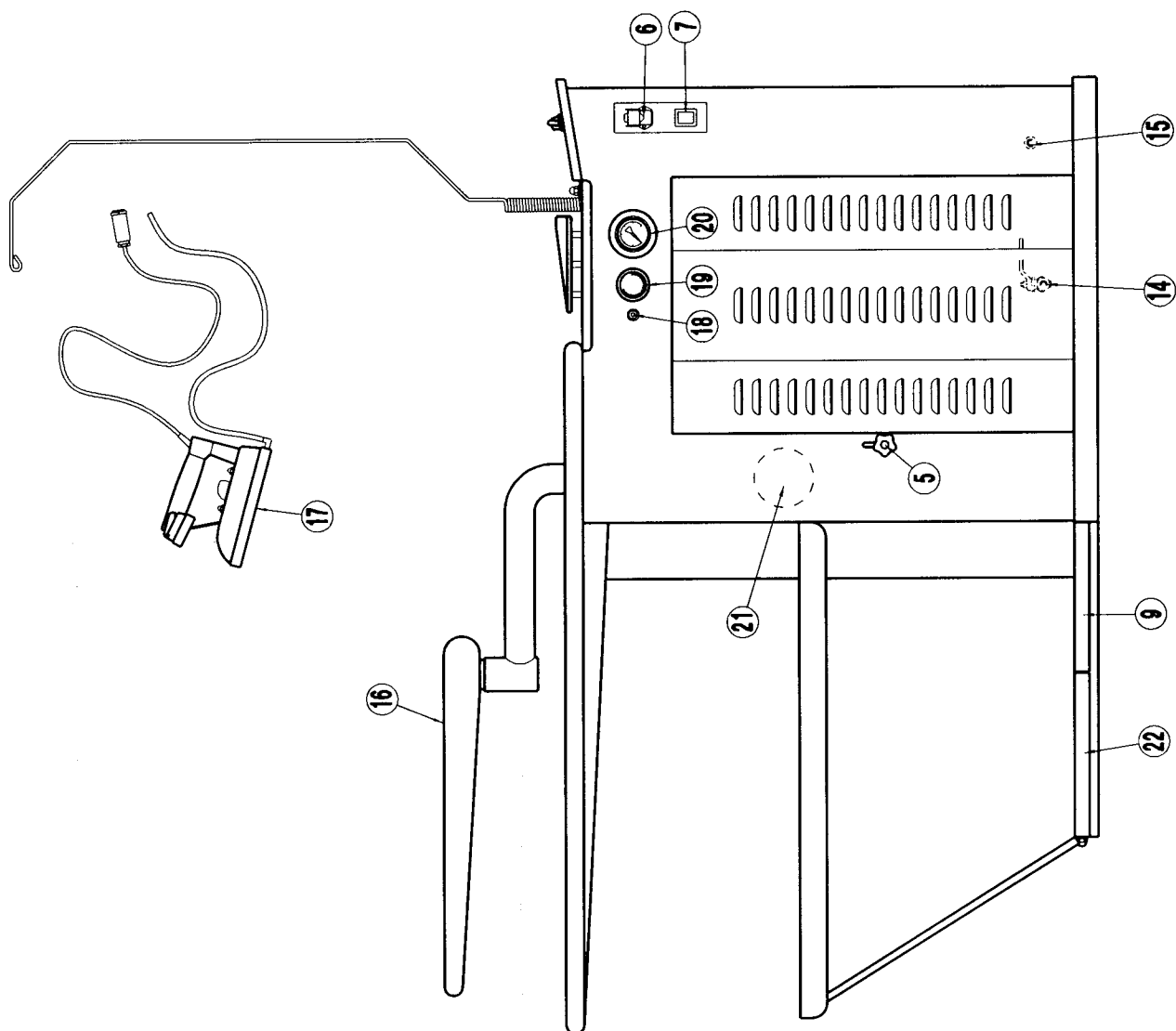
Se inevitabile, deve essere effettuata solo da personale qualificato, che sia ben consapevole dei rischi che l'operazione comporta.

I circuiti elettrici ed idraulici possono diventare pericolosi e addirittura letali quando non vengono applicate le principali norme di sicurezza.

Assicurarsi che vengano utilizzati nel ricambio solo fusibili di conveniente corrente nominale e di tipo stabilito.

E' vietato l'uso di fusibili di ripiego

Per garantire la sicurezza e la precisione della macchina è opportuno revisionarla almeno una volta all'anno.



ASSIEME - ASSEMBLY - ENSEMBLE
GESAMTANSICHT - COMPONENTES

MOD.

021/S

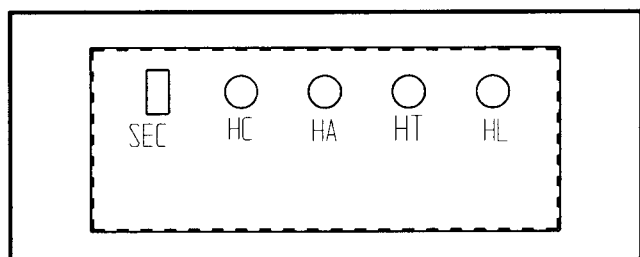
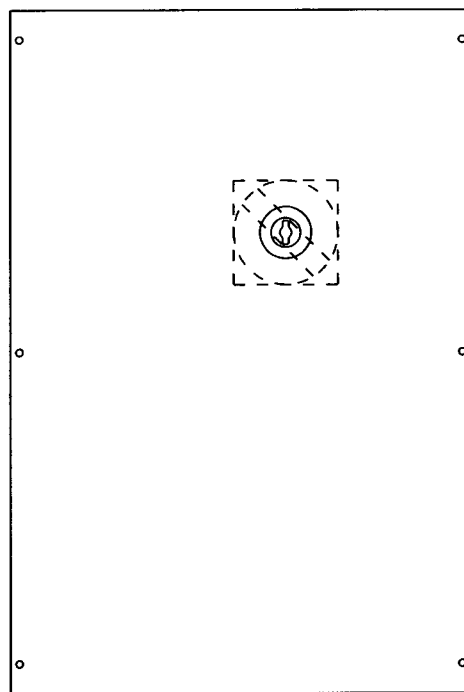
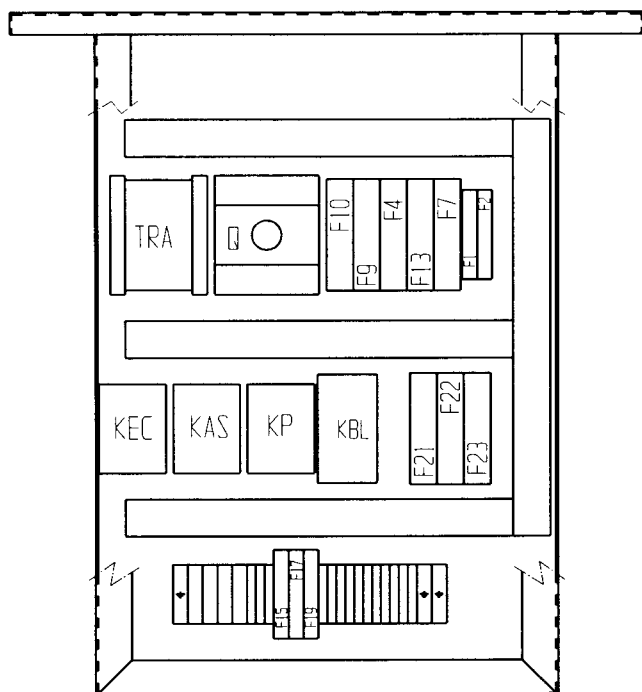
TAV.01

17-06-03

Mod. 021/S

Tav. 01

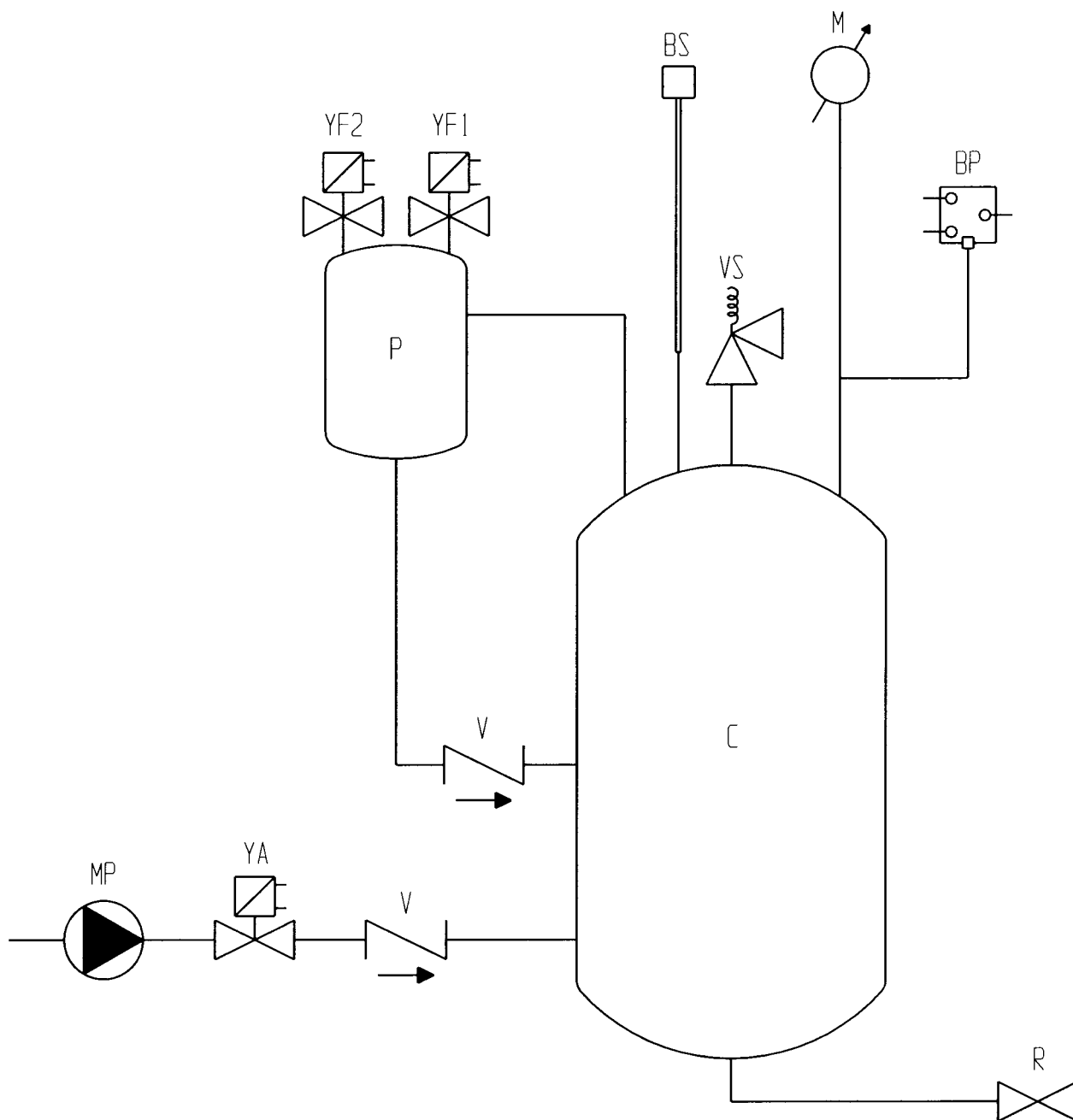
[illegible]



~ 3/N/PE 50-60 Hz 400V

POS		DISEGNO		CODICE		DENOMINAZIONE				N	MATERIALE		
MODIFICHE													
		DATA		DESCRIZIONE								NOME	
SOSTITUISCE IL:	DISEGNATO		DATA		VISTO		SCALA		FORMATO				
			14.09.2002						A4				
	MATERIALE		DIM. GREZZO		FINITURA		N	MASSA					
	MOD. MACCHINA										CODICE		
021/S													
OGGETTO										DIS.		TAV.	
LAYOUT QUADRO ELETTRICO - LAYOUT ELECTRIC PANEL										20031678		020	
LAYOUT TABLEAU ELECTRIQUE - LAYOUT ELEKTRISCHE													
SCHALTAFEL - LAYOUT CUADRO ELECTRICICO													

Mod. 021/S					Tav. 02÷02E
RIF.	DENOMINAZIONE	DESCRIPTION	DENOMINATION	BEZEICHNUNG	DENOMINACION
BEB	TERMOSTATO STIRAMANICHE	SLEEVE FORM THERMOSTAT	JEANNETTE THERMOSTAT	THERMOSTAT ÄRMELBÜGELFORM	TERMOSTATO PLANCHAMANGAS
BEP	TERMOSTATO RESISTENZE PIANO	THERMOSTAT ELEMENT SWITCH	THERMOSTAT RESISTANCES PLATEAU	THERMOSTAT HEIZELEMENT BÜGELFL.	TERMOSTATO RESISTENCIA PLANO
BL	LIVELLO AUTOMATICO ACQUA	AUTOMATIC WATER LEVEL	NIVEAU AUTOMATIQUE EAU	AUT. WASSERSTANDANZEIGER	NIVEL AUTOMATICO AGUA
BP	PRESSOSTATO	PRESSURE SWITCH	PRESSOSTAT	DRUCKSCHALTER	PRESOSTATO
BS	SONDA LIVELLO	LEVEL PROBE	SONDE DE NIVEAU	WASSERSTANDSONDE	SONDA DE NIVEL
BT	TERMOSTATO DI SICUREZZA RESISTENZA	ELEMENT SAFETY THERMOSTAT	THERMOSTAT SECURITE RESISTANCE	SICHERHEITS HEIZELEM.-THERMOSTAT	TERMOSTATO SEGURIDAD RESISTENCIA
BT 1-2	TERMOSTATO FERRO DA STIRO	IRON THERMOSTAT	THERMOSTAT FER A REPASSER	BÜGELEISENTHERMOSTAT	TERMOSTATO PLANCHA
C	CALDAIA	BOILER	CHAUDIERE	KESSEL	CALDERA
EB	RESISTENZA FORMA STIRAMANICHE	SLEEVE FORM ELEMENTS	RESISTANCES JEANNETTE	HEIZELEMENT ÄRMELBÜGELFORM	RESISTENCIA HORMA PLANCHAMANGAS
EC	RESISTENZE CALDAIA	BOILER ELEMENT	RESISTANCES CHAUDIERE	KESSELHEIZELEMENTE	RESISTENCIA CALDERA
EF 1-2	RESISTENZA FERRO DA STIRO	IRON ELEMENT	RESISTANCE FER A REPASSER	BÜGELEISENHEIZELEMENT	RESISTENCIA PLANCHA
EFS 1-2	FERRO DA STIRO COMPLETO	COMPLETE IRON	FER A REPASSER COMPLET	KOMPLETTES BÜGELEISEN	PLANCHA COMPLETA
EIL	ILLUMINAZIONE TAVOLO	TABLE LIGHT	ILLUMINATION TABLE	BELEUCHTUNG BÜGELFLÄCHE	ILUMINACION PLANO
EP	RESISTENZE PIANO	TABLE ELEMENTS	RESISTANCES PLATEAU	HEIZELEMENTE BÜGELFLÄCHE	RESISTENCIAS PLANO
F1-F15	FUSIBILI	FUSES	FUSIBLES	SICHERUNGEN	FUSIBLES
HA	LAMPADA ENTRATA ACQUA	WATER INLET LAMP	LAMPE ENTREE EAU	LEUCHTE WASSERZUFLUSS	LAMPARA ENTRADA AGUA
HC	LAMPADA CALDAIA	BOILER LAMP	LAMPE CHAUDIERE	KESSELLEUCHTE	LAMPARA CALDERA
HEP	LAMPADA RESISTENZE PIANO	TABLE ELEMENT LAMP	LAMPE RESISTANCES PLATEAU	LEUCHTE HEIZELEMENTE BÜGELFLACHE	LAMPARA RESISTENCIA PLANO
HL	LAMPADA SPIA LINEA	LINE WARNING LAMP	VOYANT LIGNE	KONTROLLAMPE LEITUNG	PILOTO LINEA
HT	LAMPADA TERMOSTATO DI SICUREZZA	SAFETY THERMOSTAT LAMP	LAMPE THERMOSTAT DE SECURITE	SICHERHEITS-THERMOSTAT LAMPE	LAMPARA TERMOSTATO DE SEGURIDAD
KAS	TELERRUTTORE ASPIRATORE	VACUUM STARTER SWITCH	TELERUPTEUR ASPIRATEUR	ABSAUGERFERNSCHALTER	TELERRUPTOR ASPIRADOR
KBL	LIVELLO AUTOMATICO ACQUA	AUTOMATIC WATER LEVEL	NIVEAU AUTOMATIQUE EAU	AUT. WASSERSTANDANZEIGER	NIVEL AUTOMATICO AGUA
KEC	TELERRUTTORE RESISTENZA CALDAIA	BOILER ELEMENT STARTER SWITCH	TELERUPTEUR RESISTANCE CHAUDIERE	FERNSCHALTER KESSELHEIZUNG	TELERRUPTOR RESISTENCIA CALDERA
KP	TELERRUTTORE POMPA	PUMP STARTER SWITCH	TELERUPTEUR POMPE	FERNSCHALTER PUMPE	TELERRUPTOR BOMBA
MAS	MOTORE ASPIRATORE	VACUUM MOTOR	MOTEUR ASPIRATEUR	ABSAUGERMOTOR	MOTOR ASPIRADOR
MP	MOTORE POMPA	PUMP MOTOR	MOTEUR POMPE	PUMPENMOTOR	MOTOR BOMBA
Q	INTERRUTTORE SEZIONATORE	SELECTOR SWITCH	INTERRUPTEUR SECTIONNEUR	TRENNSCHALTER	INTERRUPTOR SECCIONADOR
QEF 1-2	INTERRUTTORE FERRO DA STIRO	IRON SWICTH	INTERRUPTEUR FER A REPASSER	BÜGELEISENSCHALTER	INTERRUPTOR PLANCHA
QEIL	INTERRUTTORE ILLUMINAZIONE	LIGHTING SWITCH	INTERRUPTEUR ECLAIRAGE	LEUCHTENSCHALTER	INTERRUPTOR ILLUMINACION
QG	INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO	MAGNETO THERMAL SWITCH	INTERRUPTEUR MAGNETO THERMIQUE	MAGNETTHERMISCHEN SCHALTER	INTERRUPTOR MAGNETOTERMICO
SEC	INTERRUTTORE CALDAIA	BOILER SWITCH	INTERRUPTEUR CHAUDIERE	KESSELSCHALTER	INTERRUPTOR CALDERA
SF 1-2	PULSANTE FERRO DA STIRO	IRON BUTTON	POUSOIR FER A REPASSER	BÜGELEISENDRUCKKNOPF	PULSANTE PLANCHA
SPA	PULSANTE PISTOLA ARIA	AIR GUN BUTTON	POUSOIR PISTOLET AIR	LUFTPISTOLEN-DRUCKKNOPF	PULSANTE PISTOLA AIRE
SPAS	MICRO PEDANA ASPIRAZIONE	VACCUM PEDAL MICRO	MICRO PEDALE ASPIRATION	MIKRO ABSAUGERPEDAL	MICRO PEDAL ASPIRACION
SPSO	MICRO PEDANA SOFFIAGGIO	BLOW PEDAL MICRO	MICRO PEDALE SOUFFLAGE	MIKRO FUSS-SCHALTER GEBLÄSE	MICROPEDAL SOPLADO
SPV	PULSANTE PISTOLA VAPORE	STEAM GUN BUTTON	POUSOIR PISTOLET VAPEUR	DAMPFPISTOLEN-DRUCKKNOPF	PULSANTE PISTOLA VAPOR
TRA	TRASFORMATORE	TRANSFORMER	TRANSFORMATEUR	TRAFO	TRANSFORMADOR
XBP	PRESA FORMA STIRAMANICHE	SLEEVE FORM SOCKET	PRISE FORME JEANNETTE	STECKDOSE ÄRMELBÜGELFORM	TOMA HORMA PLANCHAMANGAS
XBS	SPINA FORMA STIRAMANICHE	SLEEVE FORM PLUG	FICHE FORME JEANNETTE	STECKER ÄRMELBÜGELFORM	ENCHUFE HORMA PLANCHAMANGAS
XFP 1-2	PRESA FERRO DA STIRO	IRON SOCKET	PRISE FER A REPAASER	BÜGELEISEN STECKDOSE	TOMA PLANCHA
XFS 1-2	SPINA FERRO DA STIRO	IRON PLUG	FICHE FER A REPASSER	BÜGELEISENSTECKER	ENCHUFE PLANCHA
YA	ELETTROVALVOLA ACQUA	WATER SOLENOID VALVE	ELECTROVANNE EAU	WASSERELEKTROVENTIL	ELETTROVALVULA AGUA
YF 1-2	ELETTROVALVOLA FERRO DA STIRO	IRON SOLENOID VALVE	ELECTROVANNE FER A REPASSER	ELEKTROVENTIL BÜGELEISEN	ELETTROVALVULA PLANCHA
YPA	ELETTROVALVOLA PISTOLA ARIA	AIR GUN SOLENOID VALVE	ELECTROVANNE PISTOLET AIR	LUFTPISTOLEN-ELEKTROVENTIL	ELETTROVALVULA PISTOLA AIRE
YPV	ELETTROVALVOLA PISTOLA VAPORE	STEAM GUN SOLENOID VALVE	ELECTROVANNE PISTOLET VAPEUR	ELEKTROVENTIL DAMPPFISTOLE	ELETTROVALVULA PISTOLA VAPOR

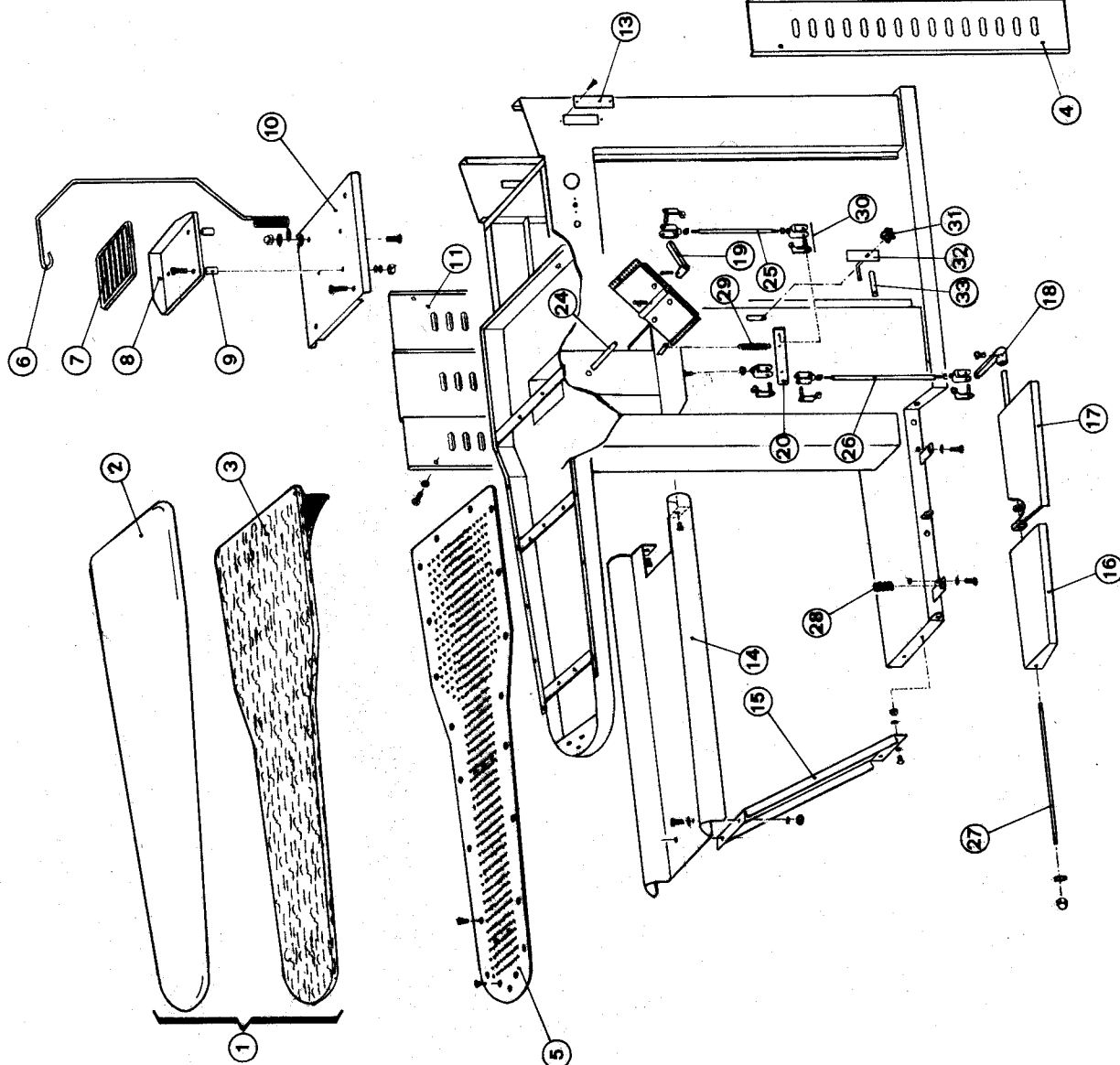
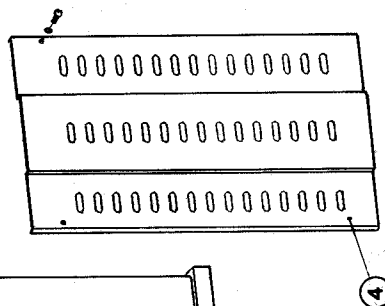
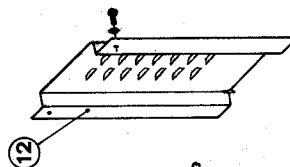
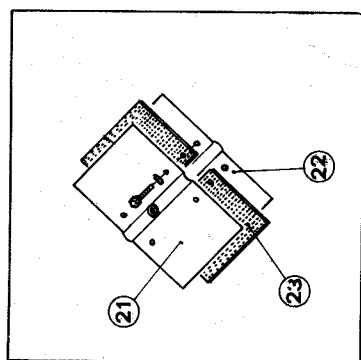


POS		DISEGNO		CODICE		DENOMINAZIONE				N		MATERIALE	
MODIFICHE													
	DATA		DESCRIZIONE								NOME		
SOSTITUISCE IL:	DISEGNATO		DATA 28-08-02		VISTO		SCALA		FORMATO A4				
	MATERIALE		DIM. GREZZO		FINITURA		N		MASSA				
	MOD. MACCHINA 021/S							CODICE					
	OGGETTO SCHEMA IDRAULICO-HYDRAULIC DIAGRAM SCHEMA HYDRAULIQUE-HYDRAULISCHER PLAN ESQUEMA IDRAULICO									DIS. 20041662		TAV. 03	

Mod. 021/S

Tav. 03

[illegible]



PARTI MECCANICHE - MECHANICAL PARTS
 PIECES MECANQUES - MECHANISCHE TEILE
 PARTES MECANICAS

MOD.

021/S

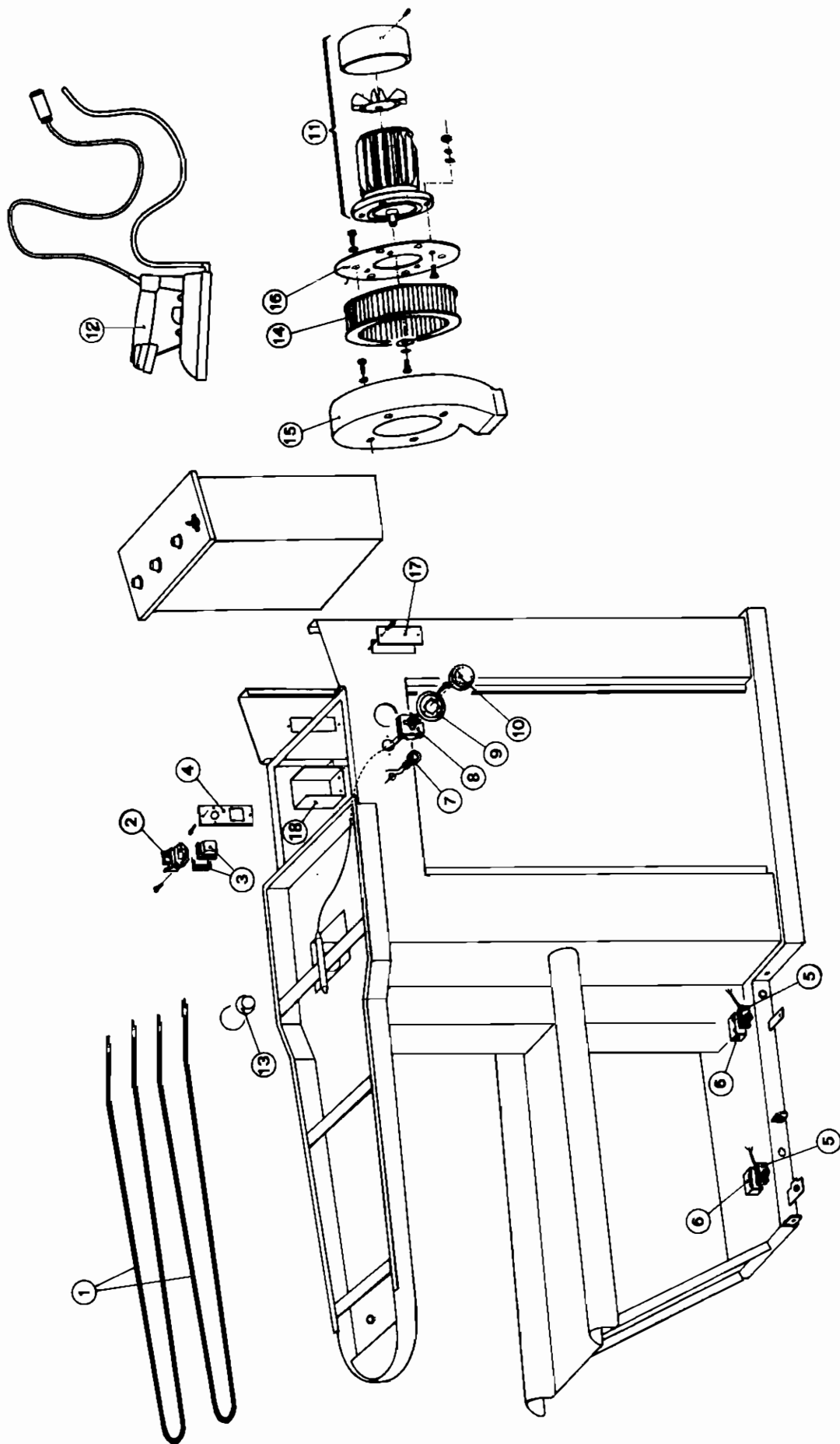
TAV.04

21-04-05

Mod. 021/S

Tav. 04

[illegible]



PARTI Elettromeccaniche - ELECTRO-MECANICAL PARTS
 PIECES ELECTROMECHANIQUES - ELEKTROMECHANISCHE TEILE
 PARTES ELECTROMECHANICAS

MOD.

021/S

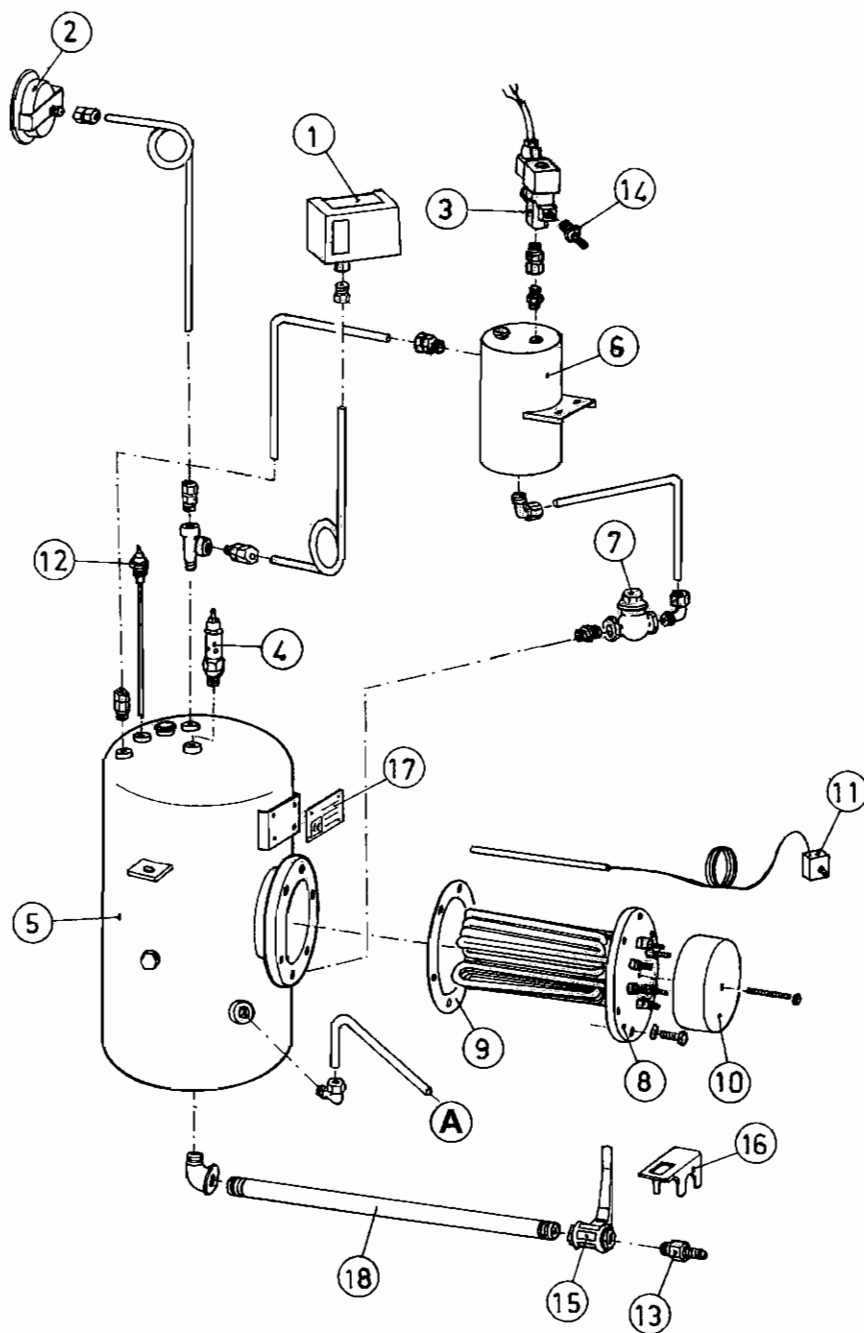
TAV.05

07-01-08

Mod. 021/S

Tav. 05

[illegible]



PARTI IDRAULICHE
PIECES HYDRAULIQUES
PARTES HIDRAULICAS

- HYDRAULIC PARTS
- HYDRAULISCHE TEILE

MOD.

021/S

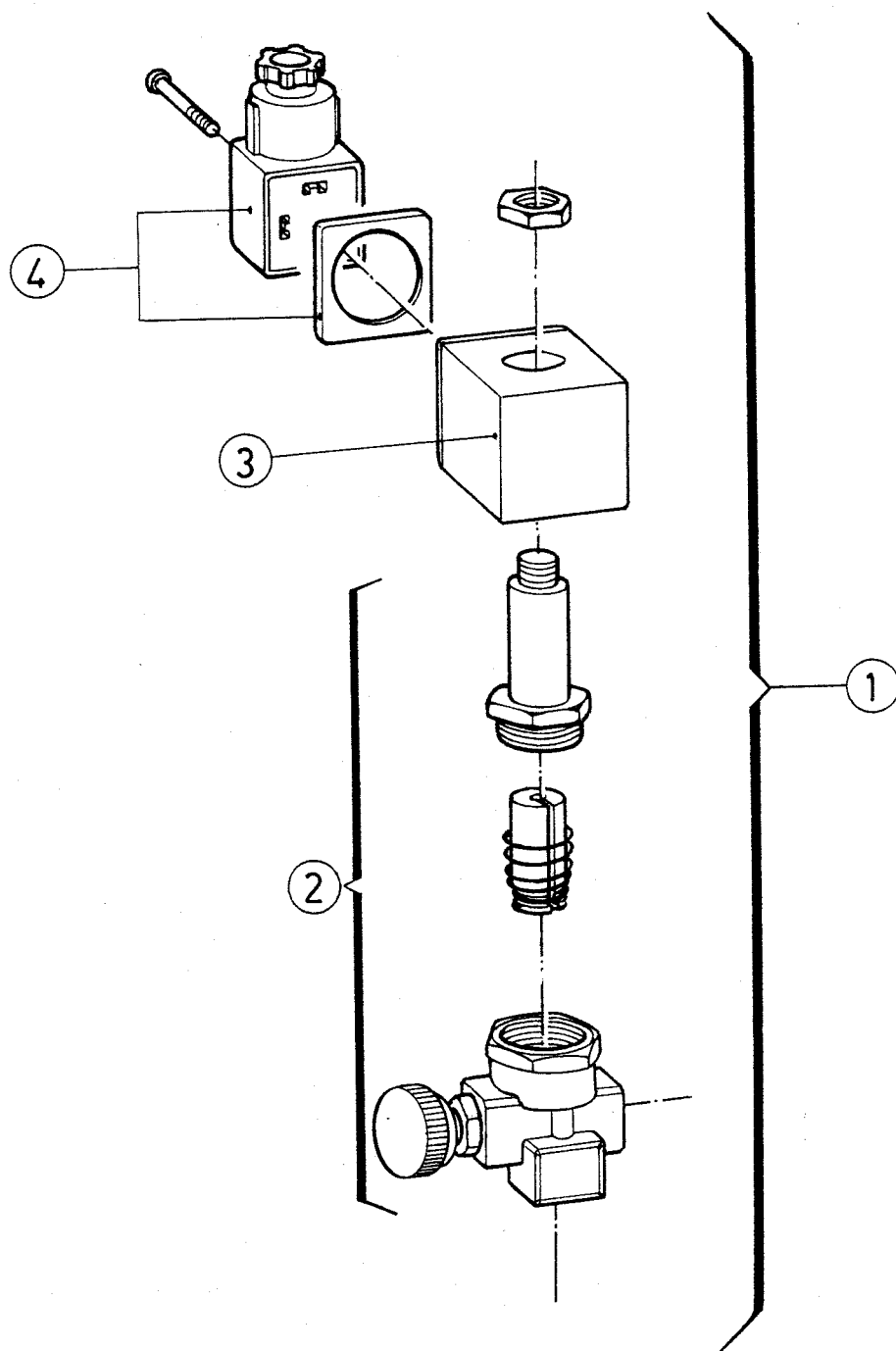
TAV. 06

25-01-06

Mod. 021/S

Tav. 06

[illegible]



ELETTROVALVOLA VAPORE - STEAM SOLENOID VALVE
 ELECTROVANNE VAPEUR - ELEKTROVENTIL DAMPF
 ELECTROVALVULA VAPOR

MOD.

021/S

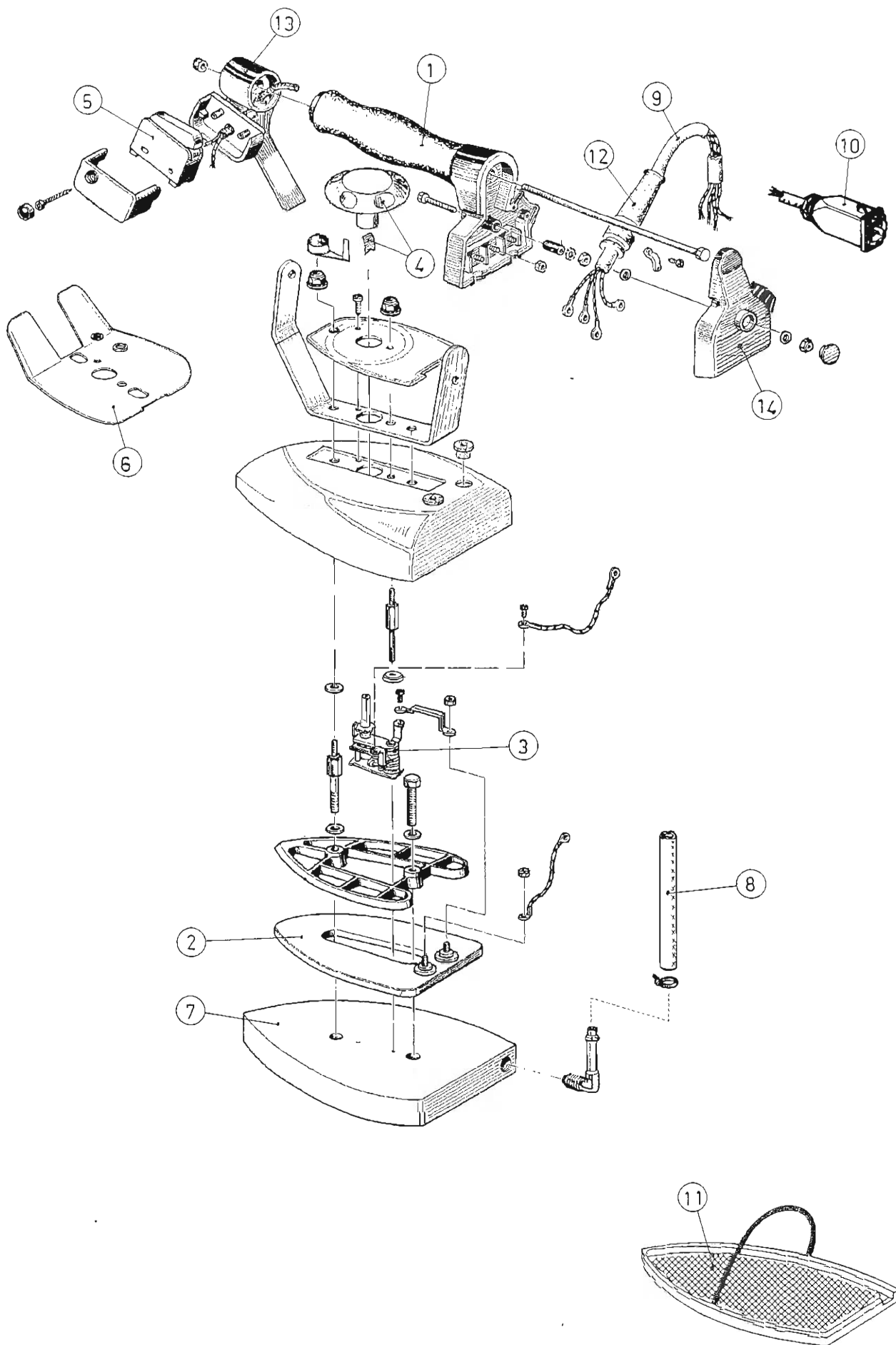
Tav. 07

13-09-04

Mod. 021/S

Tav. 07

[illegible]



FERRO - IRON - FER
BÜGELEISEN - PLANCHA

MOD.

021/S

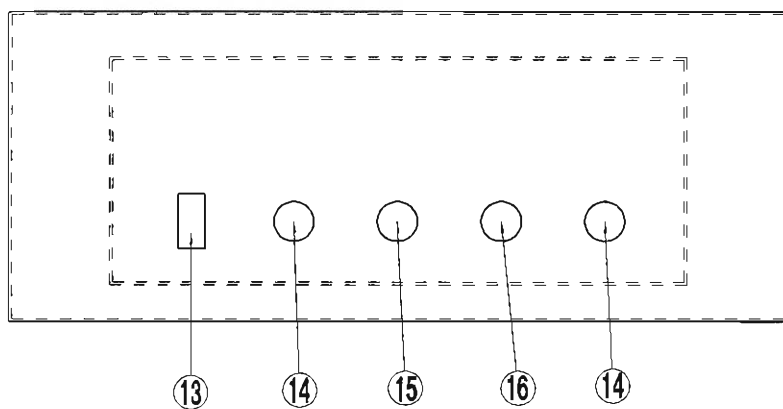
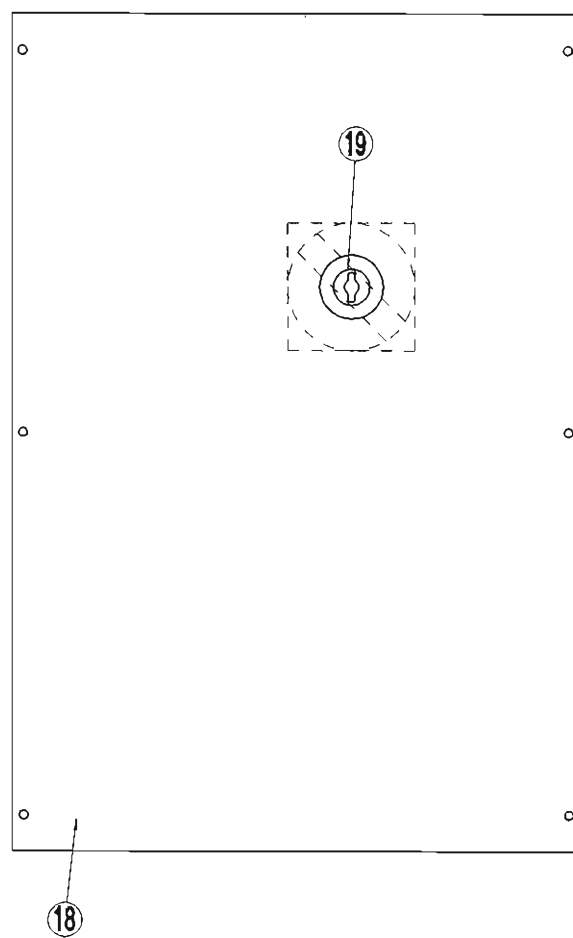
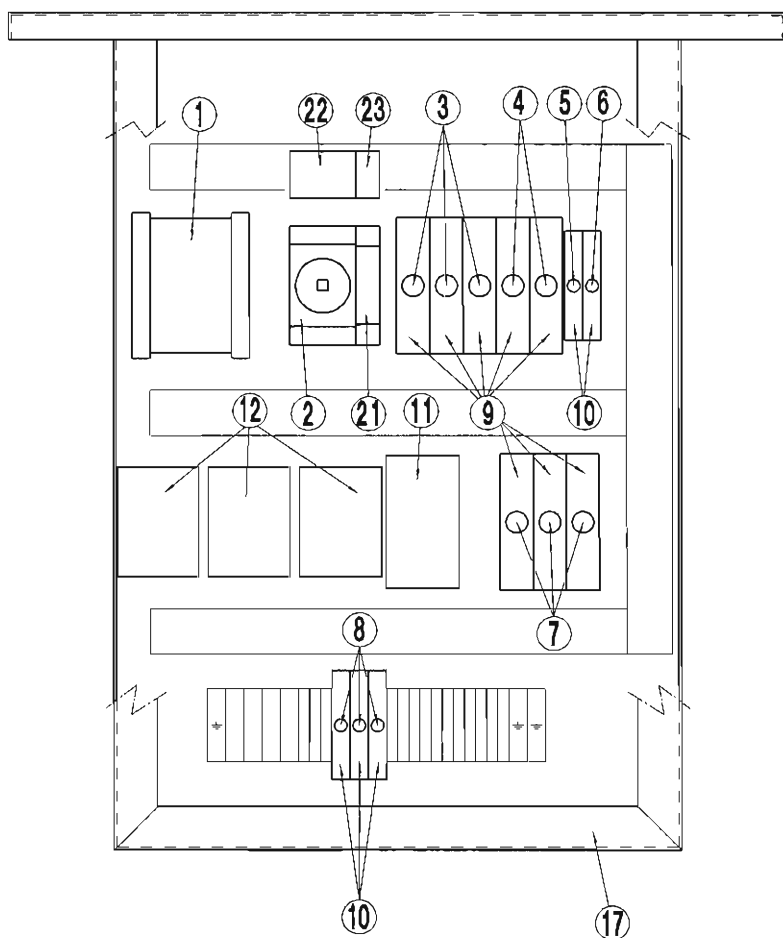
TAV.08

12-01-06

Mod. 021/S

Tav. 08

[illegible]



~ 3/N/PE 50-60 Hz 400V

QUADRO ELETTRICO - ELECTRIC PANEL
 TABLEAU ELECTRIQUE - ELEKTRISCHE SCHALTТАFEL
 CUADRO ELECTRICO

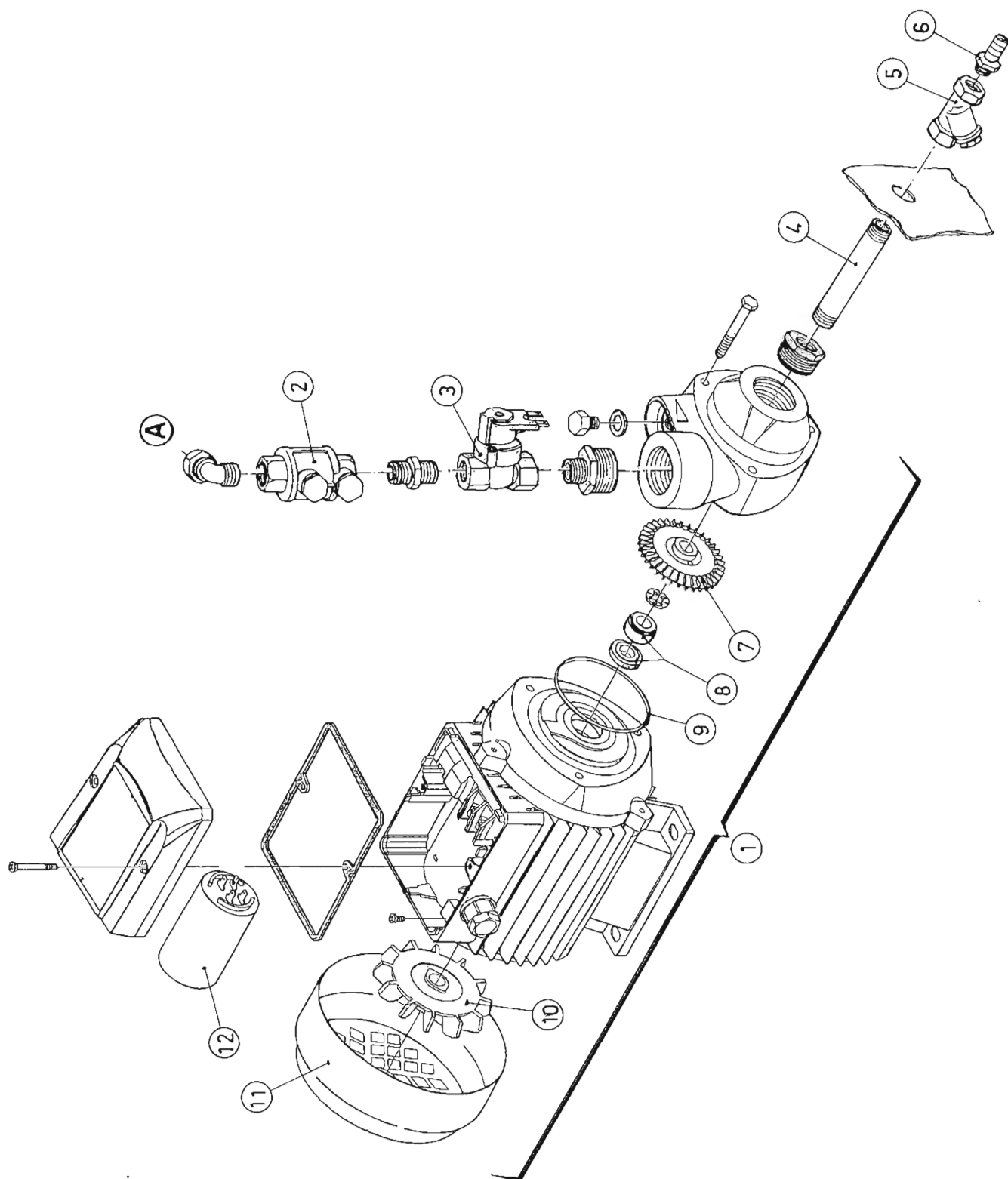
MOD.

021/S

TAV.09

25-01-06

[illegible]



POMPA DI ALIMENTAZIONE - FEED PUMP
 POMPE D'ALIMENTATION - VERSORGUNGSPUMPE
 BOMBA DE ALIMENTACION

MOD.

021/S

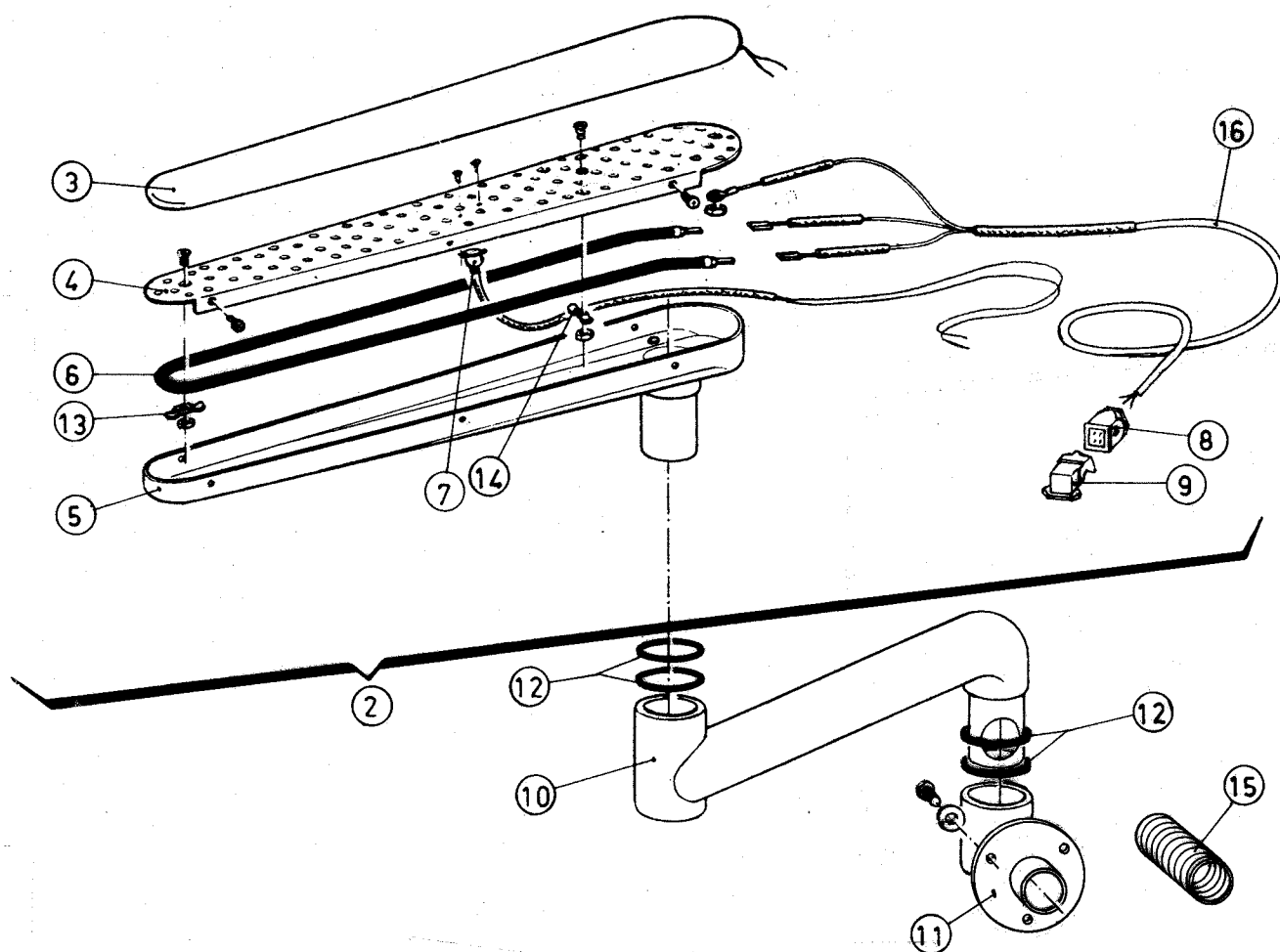
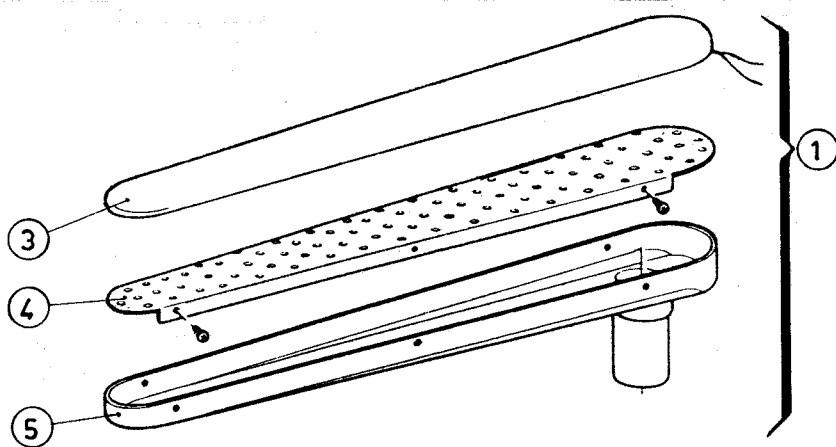
TAV. 10

25-01-06

Mod. 021/S

Tav. 10

[illegible]



FORMA STIRAMANICHE - SLEEVE FORM
 FORME JEANNETTE - ÄRMELBÜGELFORM
 HORMA PLANCHAMANGAS

MOD.

021/S

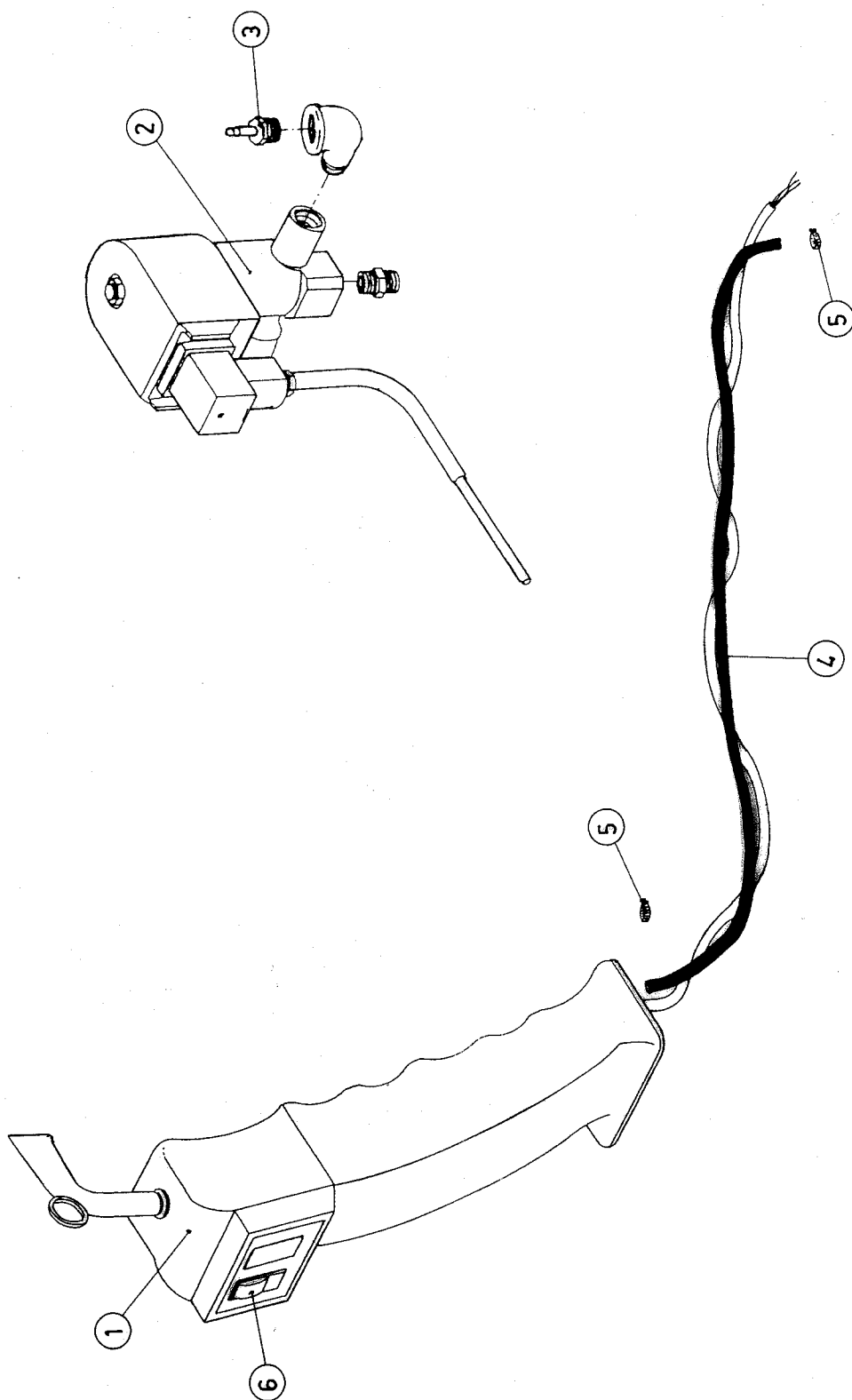
TAV. 12

20-07-01

Mod. 021/S

Tav. 12

[illegible]



PISTOLA VAPORE - STEAM SPOTTING GUN
 PISTOLET VAPEUR - DAMPFDETACHIER PISTOLE
 PISTOLA VAPOR

MOD.

021/S

TAV. 15

02-12-04

Mod. 021/S

Tav. 15

[illegible]